

LA COSTITUZIONE ITALIANA

La Costituzione Italiana è **la legge più importante** del nostro Stato: spiega quali sono i grandi ideali e le norme che regolano la nostra vita insieme agli altri, descrive i nostri diritti e i nostri doveri. Inoltre stabilisce come funziona la Repubblica italiana, con tutti gli ingranaggi che ne fanno parte.

In tutto la Costituzione è composta da **139 articoli**, o capitoletti, dedicati ciascuno a un argomento.

I primi 12 articoli sono i **Principi Fondamentali**, quelli a cui noi cittadini italiani non vogliamo assolutamente rinunciare, le idee su cui si basa tutto il resto. Per esempio:

- “L’Italia è una **REPUBBLICA DEMOCRATICA**... la sovranità appartiene al popolo” si legge nell’articolo 1. Questo significa che nel nostro Paese non esiste nessun re o dittatore o gruppo che può imporci il suo volere: siamo liberi! È il popolo che governa attraverso i suoi rappresentanti, ma nemmeno il popolo può fare tutto ciò che vuole: deve rispettare la Costituzione.
- Il nostro Stato rispetta e difende i **DIRITTI UMANI**, cioè il diritto di tutte le persone a curarsi quando non stanno bene, a istruirsi e ad avere un lavoro. Inoltre sostiene la libertà di pensiero, di parola (cioè di esprimersi, ovviamente senza offendere gli altri) e di religione.
- Noi cittadini abbiamo il dovere di **ESSERE SOLIDALI**, cioè di aiutarci fra noi e fare la nostra parte.
- Diciamo sempre NO alla guerra e facciamo tutto ciò che è possibile per coltivare la **PACE**.
- Riconosciamo il valore della **CULTURA** e della **RICERCA SCIENTIFICA**.

Con questi 12 articoli la Costituzione difende la libertà e i diritti di ciascuno di noi. Sono tutti importantissimi, ma ce n’è uno che vorrei leggervi direttamente:

Articolo 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Il concetto è: **siamo tutti uguali**, uomini e donne, europei africani e asiatici, cristiani e musulmani, poveri e ricchi. Prima di essere uomini, donne, bianchi, neri, siamo **persone**. E abbiamo tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri.

In questo periodo, in cui si sente parlare spesso di discriminazione razziale, di parità di genere, di minoranze religiose, la Costituzione si rivela più che mai uno strumento fondamentale, come un faro acceso nel 1948 (quando entrò in vigore) che ancora ci indica la strada.

